Comune di Borgo Valsugana

(Provincia di Trento)

Certificazione ottenuta per i servizi di asilo nido, biblioteca, ICI/IMUP

Servizio Finanziario
Ufficio Personale

Borgo Valsugana, 11 settembre 2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

COMUNE DI BORGO VALSUGANA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0027896/2026 del 14/09/2026
Firmatario: Maria Comite

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO "FUORI GRADUATORIA" FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI EDUCATORE ASILI NIDO - CATEGORIA C, BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA. Anno educativo 2026-2027 Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

IL SEGRETARIO GENERALE

rende noto che

Richiamata le deliberazione della Giunta provinciale n. 1099 del 01 agosto 2025 che introduce disposizioni per la formazione degli elenchi per assunzioni a tempo determinato "fuori graduatoria" di personale educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi valide a partire dell'anno educativo 2025/2026;

Nello specifico, il sopracitato provvedimento approva le "Disposizioni per la formazione degli elenchi per assunzioni a tempo determinato di personale educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi, a partire dall'anno educativo 2026/2027;

Considerata la necessità ed urgenza di garantire il Servizio di Asilo Nido e tenuto conto della continua scarsità giornaliera di disponibilità da parte dei candidati;

Vista la propria determinazione n. AGC139 di data 11/09/2026 con la quale si approva l'avviso;

si rende necessario procedere alla raccolta di ulteriori candidature per provvedere alla sostituzione di personale assente

pertanto a partire da **LUNEDI' 14 SETTEMBRE 2026** saranno raccolte le domande per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di Educatore Asili Nido,

categoria C base, con riferimento anche ai titoli di studio definiti con le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1099 del 01 agosto 2025 sopra richiamata.

REQUISITI PER ASSUNZIONE

Possono presentare domanda di assunzione a tempo determinato gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni, compiuti entro la data di presentazione della domanda, e non maggiore al limite dell'età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
2. cittadinanza italiana o avere la cittadinanza di uno Stato dell'Unione Europea oppure essere familiare di un cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea e titolare del diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente oppure avere la cittadinanza di Stati terzi ed essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o avere lo status di rifugiato ovvero lo stato di protezione sussidiaria. Se non in possesso della cittadinanza italiana, l'aspirante educatore dichiara di:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale di educatore;
   c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. essere/non essere iscritti nelle liste elettorali del comune di residenza;
4. idoneità psico-fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative di educatore;
5. aver/non avere riportato condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (salvo che non rientrino tra i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater e 600 quinquies del codice penale, non vanno dichiarati ai sensi dell'articolo 28 comma 8 del DPR 313/2002, i reati relativi a patteggiamento della pena sotto i due anni di reclusione; condanna con decreto penale di condanna; casi di riabilitazione penale; concessione della non menzione della condanna nel casellario giudiziale; contravvenzione penale punita con la sola ammenda; pena sospesa e successiva estinzione del reato; casi in cui è stata esclusa la punibilità poiché il fatto era di particolare tenuità; condanna del giudice di pace penale; reati amnistiati e depenalizzati; l'ordinanza che dispone la sospensione del procedimento penale e l'inizio della messa alla prova per adulti; le sentenze che dichiarano estinto il reato per esito positivo della messa alla prova; la sentenza che dichiara estinto il reato di guida in stato di ebbrezza a seguito del positivo svolgimento dei lavori di pubblica utilità);
6. avere/non aver subito condanna con sentenza definitiva per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di una sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti con minori;
7. avere/non aver subito condanne per reati diversi da quelli delle lettere precedenti, che alla luce della condotta posta in essere e del tempo trascorso, a giudizio del soggetto gestore ostino all'assunzione in relazione al profilo professionale;
8. essere/non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;
9. essere/non essere stato/a destituito/a, licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di Num. prog. 6 di 10 documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle

dipendenze della pubblica amministrazione, limitatamente al caso in cui il servizio sia erogato direttamente dal Comune;

10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo/non essere soggetto all'obbligo di leva;
11. nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale (salva interdizione perpetua dai pubblici uffici) o non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito di un rapporto a tempo indeterminato, per la medesima categoria e livello cui si riferisce la domanda, limitatamente al caso in cui il servizio sia erogato direttamente dal Comune;
12. essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto collettivo provinciale di lavoro comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto negli ultimi tre anni di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per la medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione, limitatamente al caso in cui il servizio sia erogato direttamente dal Comune;
13. essere in possesso di uno dei sottoelencati requisisti, ordinati a scendere per precedenza dalla lettera A sino alla lettera F:

SITUAZIONE A1

- **Diploma di laurea previsti da disposizioni giuntali, conseguiti a partire del 01/09/2015, in ambito pedagogico/educativo, rientrante in una delle seguenti classi di laurea:**

Classe 18 "Scienze dell'educazione e della formazione"
Classe L-19 "Scienze dell'educazione e della formazione"
Classe 87/S "Scienze pedagogiche"
Classe LM-85 "Scienze pedagogiche"
Classe LM-85/bis "Scienze della Formazione primaria indirizzo scuola infanzia"
Classe 56/S "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"
Classe LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"

il diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo deve essere corredato da competenze pratiche acquisite tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia: nidi d'infanzia, servizi integrativi al nido (centri per bambini e genitori e spazi gioco e di accoglienza), scuole dell'infanzia, sezioni primavera o poli zerosei previsti dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

oppure

SITUAZIONE A2

- **Titoli di studio valido solo se conseguiti entro il 31/08/2015 e corredati da attestato di qualifica di educatore nei nidi d'infanzia:**
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di "tecnico dei servizi sociali";
- diploma quinquennale di "assistente di comunità infantili";
- diploma quinquennale di "dirigente di comunità";
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione;

Gli attestati della qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” che devono corredare i suddetti diplomi sono i seguenti:

a) in esito alla frequenza del corso di formazione di almeno 1000 ore (il cd. "Baby Life") per il conseguimento dell'attestato di qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei Num. prog. 7 di 10 servizi integrativi” conseguito in provincia di Trento o in esito a percorsi svolti fuori Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti. L'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2047 del 28 settembre 2012;
b) in esito al superamento di apposite sessioni di esame per il conseguimento della qualifica di “Educatore nei nidi d’infanzia e nei servizi integrativi” , indette dalla struttura provinciale competente in materia, nel 2010 e nel 2012, riservate a coloro che sono risultati in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psicopedagogico e socio-educativo, anche non accompagnati da diploma di scuola media superiore negli indirizzi di cui alla precedente sezione A2 (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012);
c) in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di formazione di 300 ore, indetti dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado, per sanare la mancanza di qualifica professionale e riservati a coloro in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 22 mesi, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012;
d) in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore, indetti dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado per sanare la mancanza di qualifica professionale e rivolti a coloro in possesso di un’anzianità di servizio di almeno 11 mesi alla data del 31 agosto 2015, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015.

oppure

SITUAZIONE A3

- **uno dei seguenti titoli di studio**
  - diploma di "Abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio";
  - diploma di "Maturità magistrale"**;**
  - diploma di "Assistente di comunità infantili";
  - diploma di "Operatore dei servizi sociali";
  - diploma di "Assistente per l'infanzia";
  - diploma di "Puericultrice";

detti diplomi devono essere congiunti ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e o privati. Tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) **devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003** così come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1891/2023 e ss.mm.;

oppure

SITUAZIONE A4

- **diploma di qualifica professionale di "Puericultrice"** conseguito in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, **già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1 agosto 2003,** per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita **entro l'anno scolastico 2004/2005** a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

oppure

SITUAZIONE B

- **uno dei seguenti diplomi di laurea previsti dalle disposizioni di cui alla citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1891 dd. 01/08/2003 e ss.mm.:**

Classe 18 "Scienze dell'educazione e della formazione"
Classe L-19 "Scienze dell'educazione e della formazione"
Classe 87/S "Scienze pedagogiche"
Classe LM-85 "Scienze pedagogiche"
Classe LM-85/bis "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia"
Classe 56/S "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"
Classe LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi"

Ognuno di questi diplomi deve essere congiunto ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e/o privati, sempre maturata entro il 1° agosto 2003;

oppure

SITUAZIONE C

- **siano iscritti nell'a.a. 2026/2027:**
  - al terzo anno del corso di laurea in *"Scienze dell'educazione e della formazione" (Classe 18 o L-19*) o che siano in attesa di laurea;
  - al terzo, quarto o quinto anno o che siano in attesa di laurea del corso di studi a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia" (classe LM 85 bis) **e abbiano sostenuto esami/tirocini per almeno 150 CFU;**

oppure

SITUAZIONE D

- **uno dei seguenti diploma di laurea** previsti dalle disposizioni giuntali di cui alla citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1891dd. 01/08/2003 e ss.mm. **senza il richiesto tirocinio universitario al nido:**

Classe 18 "Scienze dell'educazione e della formazione"
Classe L-19 "Scienze dell'educazione e della formazione"
Classe 87/S "Scienze pedagogiche"
Classe LM-85 "Scienze pedagogiche"
Classe LM-85/bis "Scienze della Formazione primaria, indirizzo scuola infanzia"
Classe 56/S "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"
Classe LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"
Classe 56/S "Programmazione e gestione dei servizi educativi"
Classe LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi"

oppure

SITUAZIONE E

- **siano iscritti nell'a.a. 2026/2027:**

Classe 18 “Scienze dell'educazione e della formazione”
Classe L-19 “Scienze dell'educazione e della formazione”
Classe 87/S “Scienze pedagogiche”
Classe LM-85 “Scienze pedagogiche”
Classe LM-85/bis “Scienze della Formazione primaria indirizzo scuola infanzia”
Classe 56/S “Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi”
Classe LM-50 “Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi”
Classe 56/S “Programmazione e gestione dei servizi educativi”
Classe LM-50 “Programmazione e gestione dei servizi educativi”

e abbiano sostenuto esami/tirocini/laboratori per almeno 25 CFU;

oppure

SITUAZIONE F

- **abbiano uno dei seguenti diplomi in ambito pedagogico-educativo-assistenziali conseguiti in esito e percorsi quinquennali e quadriennali di scuola secondaria di secondo grado:**
  - diploma rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
  - diploma di "tecnico dei servizi sociali";
  - diploma di "assistente di comunità infantili";
  - diploma di "dirigente di comunità";
  - diploma rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
  - diploma rilasciato dal liceo sociale della comunicazione;
  - diploma di liceo delle scienze umane;
  - diploma di liceo delle scienze umane opzione economico-sociale;
  - diploma di istruzione professionale per i servizi socio-sanitari;

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all’estero deve allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana e riportare nella domanda:
- gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all’estero e l’indicazione dell’ufficio competente per legge che ha rilasciato il relativo provvedimento, allegandone copia (per informazioni sull’equipollenza dei titoli di studio è possibile consultare l’apposita sezione sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento).
In assenza del provvedimento di equipollenza i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero verranno ammessi con riserva alle prove di concorso, ai sensi dell’art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

E’ garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso per il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29. A parità di punteggio sarà data preferenza secondo le norme prevista dai commi 4 e 5 dell’art. 5 D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione all'elenco, redatta su apposito modulo in carta libera, ai sensi della L. n. 370 dd. 23/08/1998, **firmata dall'aspirante**, potrà essere presentata al Comune di Borgo Valsugana, Ufficio Protocollo

a partire da LUNEDI' 14 SETTEMBRE 2026

La domanda va redatta in carta libera (art. 1 L. 23.08.1988 n. 370), firmata come sotto indicato e consegnata con una delle seguenti modalità:

- **a mano**, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Borgo Valsugana, in Piazza Degasperi, 20 nei seguenti orari di apertura al pubblico:

  Lunedì e giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00

  Martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

  La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta). In alternativa la domanda deve essere sottoscritta al momento della sua presentazione.
- **attraverso la spedizione da casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Comune di Borgo Valsugana: comuneborgovalsugana.tn@cert.legalmail.it**

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'aspirante dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'aspirante dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), farà fede esclusivamente la data e ora di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso l'aspirante abbia segnalato, nel modulo di domanda, che ogni comunicazione sia fatta all'indirizzo PEC o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica indicato.

- **mediante raccomandata con ricevuta di ritorno**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido;

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

L'aspirante dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo di casa, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria e comunicare tempestivamente per iscritto, gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora l'aspirante non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il possesso dei requisiti di cui sopra, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali

previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Gli aspiranti devono prestare:

- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 5 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti.

Saranno esclusi dalla possibilità di assunzione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE con le seguenti precisazioni:

- Ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia **allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.**
- Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale ovvero trasmesse dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Con la presentazione della domanda, nelle forme di cui al DPR 445/2000, l'aspirante si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dagli aspiranti, nella domanda di partecipazione.

Gli aspiranti che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per l'assunzione, verranno esclusi dalla possibilità di assunzione, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'aspirante, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica gli aspiranti che possono essere assunti, prima della loro immissione in servizio. Solo gli aspiranti che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

MODALITA' DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Le assunzioni a tempo determinato avverranno secondo il seguente ordine:

- utilizzando graduatorie di concorso pubblico/selezione pubblica approvate dalla Provincia autonoma di Trento e da altri Comuni della Provincia di Trento;

-considerando le domande derivanti dalla raccolta con riferimento al presente Avviso, sulla base di quanto specificato nel successivo paragrafo "Formazione elenco domande pervenute".

L'assunzione avverrà con contratto a tempo determinato, **anche di breve durata,** comunque non superiore ad un anno, nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

Gli aspiranti dovranno **essere disponibili a prendere immediatamente servizio,** in caso contrario, si procederà all'assunzione degli aspiranti immediatamente disponibili, seguendo l'ordine delle graduatorie di cui sopra e l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

FORMAZIONE ELENCO DOMANDE PERVENUTE

Le domande presentate a partire da **lunedì 14 SETTEMBRE 2026** saranno inserite nell'elenco a seconda dei "Requisiti per l'ammissione" di cui al punto 11 del presente avviso seguendo l'ordine di precedenza dalla lettera A sino alla lettera F. L'ordine cronologico di presentazione viene definito come segue:

– per le domande presentate allo Sportello dell'Ufficio Protocollo, farà fede la data e ora di presentazione attestate dall'incaricato alla ricezione;
– per le domande spedite mediante raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede **la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune e non la data di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.**
– per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), farà fede esclusivamente la data e ora di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale;
– per le domande spedite da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC), la data e ora di arrivo della domanda sarà quella registrata dalla casella PEC del Servizio Personale (data di ricezione).

Il primo elenco verrà redatto il giorno 22 settembre 2026 con le domande pervenute entro le ore 12.00 del giorno 21 settembre 2026.
L'aggiornamento della graduatoria avverrà con decorrenza dal giorno 5 del mese successivo con le domande pervenute entro la fine del mese precedente.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
Informativa sul trattamento dei dati personali
(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento
- Comune di Borgo Valsugana, con sede in Borgo Valsugana, Piazza Degasperi n. 20.
- Designato al trattamento

- Segretario generale dott.ssa Maria Comite. Il Segretario generale è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.
- Responsabile della protezione dei dati
- Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it.
- Finalità del trattamento dei dati e base giuridica
- Finalità istituzionali e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico (espletamento procedura di concorso, eventuale assunzione ed instaurazione di un rapporto di lavoro).
- Categoria di dati personali
- Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dal Codice degli Enti Locali, dal Regolamento Organico Generale del Personale, dal D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii., dal D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., dalla L. 68/99 e ss.mm. e ii., dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii., dalla L. 65/1986 e ss.mm. e ii., dal D.Lgs. 165/2001 a dalla L. 190/2012.
- Modalità del trattamento
- Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) e manuali con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra.
- Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. Sono Responsabili del trattamento ad esempio il soggetto incaricato delle funzioni di Medico del Lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro (Soc. Medicina 2000 srl), il soggetto incaricato della gestione paghe (Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop).
- I dati personali, anche particolari, attinenti lo stato di salute potranno essere trattati anche dai membri della commissione giudicatrice nell'ambito delle funzioni ad essa demandate.
- Nel corso della procedura di concorso i dati personali dei partecipanti non saranno soggetti a diffusione in quanto sostituiti da codice personale assegnato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione.
- E' pubblicato sul sito internet, per le finalità previste nel D.Lgs. 33/2013 il nome, cognome e punteggio conseguito dai soggetti che sono risultati idonei nella graduatoria finale; il nome e cognome del soggetto assunto è inoltre pubblicato nella sezione "organizzazione" del sito internet-trasparenza.
- I dati dei partecipanti e la relativa graduatoria potranno essere comunicati ai soggetti che abbiano diritto di conoscerli, come previsto dalla legge.
- I dati dei partecipanti collocati nella graduatoria finale potranno essere comunicati ad altri enti che ne facciano richiesta qualora tale comunicazione sia stata autorizzata dai partecipanti.
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi del Codice degli Enti Locali e del vigente Regolamento organico comunale; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che l'Ente possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.
- I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.
- Diritti dell'interessato
- L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:
- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Borgo Valsugana in Piazza Degasperi, 20 – Borgo Valsugana tel. 0461/758724 fax 0461/758787, orario di apertura al pubblico:

Lunedì e giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Comite
(documenti firmato digitalmente)

Allegati:
- Fac-simile domanda formazione elenco fuori graduatoria assunzione tempo determinato educatore asilo nido